



Preghiera a San Camillo

Protettore dei malati, operatori sanitari e luoghi di cura

Glorioso San Camillo, che hai assistito i malati con amore di madre, dal cielo volgi il tuo sguardo misericordioso su tutti i sofferenti affinché non venga meno la loro speranza, né la forza di servire a chi si prende cura di loro. Sii sempre, presso Dio, il celeste protettore degli infermi perché solo Lui: può liberarli da ogni male; può alleviare i dolori del corpo e la tristezza dell'animo; può restituire la fiducia e cancellare la disperazione; può riempire la solitudine e asciugare le lacrime; può concedere la forza per il cammino e la pazienza dell'attesa; può offrire la gioia e la pienezza di vita.

Alla tua protezione ricorriamo per essere infiammati della stessa carità che ardeva nel tuo cuore, per amare il nostro prossimo sofferente come ci ha insegnato il Cristo, buon samaritano delle anime e dei corpi. Amen.

Camillo nasce a Bucchianico (Chieti) il 25 maggio 1550. Si converte a 25 anni e consacra tutta la sua vita a curare i malati e a riformare l'assistenza sanitaria. Muore a Roma il 14 luglio 1614. È il Fondatore dell'Ordine dei *Ministri degli Infermi* (Camilianini), ispiratore di Istituti Religiosi femminili e di Associazioni laiche che operano nel Mondo della Salute.

San Camillo, opera di G. B. Conti

Preghiera

O glorioso S. Camillo, dal cielo, dove ora sedete beato, volgete misericordioso uno sguardo verso di noi.

Otteneteci da Dio la guarigione dei malati che soffriamo, la pazienza e rassegnazione cristiana che ci santifichi e ci conforti. E specialmente impetrateli la grande grazia di vivere e morire, a vostro esempio, nella pratica del divino amore.

Così sia. *Pater, Ave, Gloria.*

Religiosi Camilliani
Piazza della Maddalena, 53 - 00186 Roma - Tel. 06.899.281